

## ALLEGATO 6

Sessione unica

### ESAME DI RIAMMISSIONE DI STUDENTI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE

VERBALE DELLA RIUNIONE PRELIMINARE, DEL COLLOQUIO DI RIAMMISSIONE (E DELLO SCRUTINIO) DI.....DA UNA ESPERIENZA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE ANNUALE/.....NELLA CLASSE.....A.S.....

Il giorno\_\_\_\_\_ alle ore\_\_\_\_\_ presso..... è convocato il CdC straordinario della classe\_\_\_\_\_ per discutere i seguenti punto all'o.d.g.:

1. valutazione collegiale della documentazione prodotta dalla scuola estera
2. presentazione dell'esperienza
3. verifica contenuti imprescindibili
4. valutazione del colloquio
5. Attribuzione del credito scolastico relativo al IV anno (o altro periodo) svolto all'estero
6. Anno all'estero e PCTO

Sono presenti i docenti.....

Presiede su delega del D.S. la coordinatrice prof./ssa.....

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa.....

Accertata la validità della seduta, prende la parola il/la coordinatore/trice ricordando ai presenti che la mobilità studentesca è sostenuta e riconosciuta a livello d'istituto e ufficialmente inserita nel PTOF. Sottolinea altresì che suddetta mobilità è disciplinata dal Protocollo per la Mobilità internazionale, approvato in sede di Collegio dei Docenti del\_\_\_\_\_ nel quale sono descritte le azioni ascritte agli attori coinvolti: scuola, famiglia, studente. Ricorda, inoltre, che la mobilità studentesca è inserita in un quadro normativo nazionale costituito da:

• **Nota MIUR prot. 843 del 10/04/2013**

• **Nota MIUR prot.3355 del 28/03/2017** “Chiarimenti interpretativi in tema di alternanza scuola lavoro”, punto 7 “Alternanza scuola lavoro per gli studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero”, che stabilisce i criteri attraverso i quali la scuola in generale e il CdC in particolare possono riconoscere l'anno all'estero o una sua frazione come valido per l'Alternanza scuola-lavoro.

Chiariti gli aspetti meramente tecnici, relativamente al 1 punto all'odg, la coordinatrice presenta la documentazione e le certificazioni pervenute dalla scuola estera, presso la quale l'alunno.....ha frequentato il quarto anno/..... Si accerta che, in riferimento al curriculum di ordinamento ed a quello della scuola straniera, le discipline comuni svolte sono le seguenti con le rispettive valutazioni opportunamente convertite alla tabella decimale:



Si passa al **punto 4** all'odg. Ciascun docente esprime una valutazione globale dei dati emersi durante la presentazione e durante la verifica sui contenuti *irrinunciabili delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio e dei contenuti disciplinari minimi delle materie non frequentate all'estero*. A queste si aggiungono le valutazioni provenienti dalla scuola estera debitamente convertite dal docente di lingua, le certificazioni attestanti altre attività didattiche eventualmente svolte all'estero. Il cdc attribuisce infine un voto globale inclusivo di tutto. Nel caso si rendesse necessario un ulteriore tempo di recupero relativamente ai *contenuti irrinunciabili delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio e dei contenuti disciplinari minimi delle materie non frequentate all'estero*, il cdc delibera di concedere allo studente (un mese/ l'intero I trimestre) per l'eventuale recupero dei contenuti non del tutto soddisfacenti, secondo quanto stabilito nel Contratto formativo, sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti prima della sua partenza, ferma restando la valutazione espressa in sede di colloquio che sarà registrata nello scrutinio finale, da sostenersi entro il termine dell'a. s. in corso.

**Punto 5** La valutazione espressa al termine del colloquio genera una media dalla quale scaturisce un credito che è assegnato seduta stante. Il credito assegnato è pari a \_\_\_\_\_ punti.

Nel caso il colloquio di riammissione non avvenisse a fine anno, ma durante lo stesso, l'attribuzione del credito slitterebbe, come di norma, all'ultimo scrutinio, nel quale confluiranno tanto le valutazioni conseguite all'estero nel periodo precedente quanto quelle conseguite nel prosieguo dell'anno scolastico nel proprio istituto, oltre alla valutazione globale attribuita alla presentazione dell'esperienza all'estero di cui sopra.

Valutazione e credito vengono regolarmente trascritti e ratificati.

**Punto 6** Per quanto riguarda il monte ore che il CdC intende riconoscere allo studente come valido per PCTO, ci si attiene a quanto recitato nei Chiarimenti del MIUR. (vedi nota a piè di pagina)

Valutati il percorso scolastico discreto/buono/ottimo eventualmente svolto in patria, quello svolto all'estero, le certificazioni e gli attestati dei corsi extracurricolari rilasciati dalla scuola estera o dall'ente promotore, l'ottima/buona conoscenza della lingua del paese ospitante, la capacità di gestire la comunicazione in contesti interculturali, il CdC delibera di riconoscere allo studente .....per l'a.s. ....n. ore.....

Esauriti i punti all'odg, letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore.....

**La coordinatrice**

.....

**Il segretario**

.....

## Riferimenti normativi MIUR, PCTO e mobilità internazionale

Il MIUR, nella sua nota “Chiarimenti interpretativi del 28/03/2017” in tema di Alternanza Scuola Lavoro, **dichiara che l’esperienza all’estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie, contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, individuale e relazionale e che imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le “mappe” di un’altra cultura, esige un impegno che van ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio** e comunque mira a far apprendere competenze utili all’effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro, quali e non ultimi lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera;

Anche le recenti **linee guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali** e per l’Orientamento (PCTO), pubblicate con Decreto n.774 del 4 settembre 2019, **ricordano l’opportunità di potenziare gli aspetti interculturali e internazionali dell’educazione** con "situazioni immersive in lingua straniera, anche all’estero."

### La nota MIUR n.3355 del 28 /03/2017, punto 7

“omissis...” è **compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall’istituto straniero** e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il Consiglio di classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, **ai fini del riconoscimento dell’equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe** in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro. Nel caso, infine, di esperienze all’estero di durata inferiore all’anno scolastico, valgono le stesse considerazioni che precedono, salva la possibilità per gli istituti scolastici di attivare esperienze di alternanza ritenute necessarie all’eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite.....” omissis.....”

## **INDICAZIONI UTILI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO DI RIAMMISSIONE**

in classe dello studente in mobilità internazionale. Per i soggiorni della durata di un intero anno scolastico o che comunque non prevedono il rientro prima della fine del secondo quadrimestre, lo studente sosterrà entro il 31 agosto un colloquio con l'intero Consiglio di Classe sulle discipline che non sono state studiate durante il periodo di mobilità internazionale. I punti all'odg dovrebbero essere i seguenti:

1. valutazione collegiale della documentazione prodotta dalla scuola estera
2. presentazione dell'esperienza
3. verifica contenuti imprescindibili
4. valutazione del colloquio
5. Attribuzione del credito scolastico relativo al IV anno (o altro periodo) svolto all'estero
6. Anno all'estero e PCTO

Il cdc presieduto dalla Ds o dal coord. comincia con la presentazione dell'esperienza da parte del returnee, che può essere solo orale o anche avvalersi di un PPT (non dovrebbe durare meno di 20 minuti) Essa serve a mostrare ai docenti gli aspetti più significativi del suo soggiorno all'estero riguardanti il suo percorso scolastico, l'inserimento in famiglia e nella comunità ospitante, la realtà politico-sociale-economico-culturale del paese. Tale presentazione offre ai docenti anche la possibilità di valutare:

- le cosiddette soft skills, ossia competenze trasversali (problem solving, creative thinking, team working, ecc)
- la competenza interculturale, cioè la capacità, basata su conoscenze, abilità e attitudini interculturali, di comunicare in modo efficace e appropriato in situazioni interculturali,
- di educazione alla cittadinanza.

Tali competenze sono di fatto necessarie per affrontare un contesto familiare, scolastico e culturale differente, oltre che per adattarsi alle nuove esigenze rispetto a regole, aspettative, regolamenti, sistemi diversi. Il returnee può in tal modo dimostrare di aver acquisito una maggiore comprensione critica della realtà che lo circonda (mediante una più consapevole riflessione e comparazione dei contesti stessi di cui sopra, delle diversità valoriali, di eventuali pregiudizi ecc). E' possibile dotare i docenti di una griglia di osservazione della presentazione che possa aiutarli a tener conto delle varie attitudini, abilità, capacità evidenziate durante la stessa e con una serie di domande esemplificative per sollecitare l'acquisizione di tali informazioni.

Segue il colloquio vero e proprio sulla verifica dei contenuti minimi in primis delle discipline di indirizzo e, in secundis, delle altre discipline non studiate presso la scuola estera, tenendo sempre a mente che la norma ci chiede di valutare ciò che lo studente ha appreso piuttosto che sottolineare quanto ha perso in termini di programma, alla luce dell'arricchimento che tale esperienza ha

apportato alla sua formazione personale e culturale nel senso più globale del termine. pertanto le domande mireranno a verificare la conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline nell'ottica di favorire un proficuo prosieguo scolastico.

Dopo che il ragazzo ha finito, ciascun docente esprime una valutazione globale dei dati emersi durante la presentazione e durante la verifica sui contenuti *irrinunciabili delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio e dei contenuti disciplinari minimi delle materie non frequentate all'estero*. Il cdc acquisisce le valutazioni provenienti dalla scuola estera debitamente tradotte dal docente di lingua, esamina le certificazioni attestanti frequenza e regolarità degli studi e di altre attività didattiche eventualmente svolte all'estero e opportunamente documentate e attribuisce un voto globale inclusivo di tutto. **Nel caso si rendesse necessario un ulteriore tempo di recupero relativamente ai contenuti irrinunciabili delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio e dei contenuti disciplinari minimi delle materie non frequentate all'estero, il cdc delibera di concedere allo studente (altro tempo quantificabile a seconda delle necessità per l'eventuale recupero dei contenuti mancanti o insufficienti, secondo quanto stabilito nel Contratto formativo, sottoscritto prima della sua partenza da tutti i soggetti coinvolti.**

A seconda della media conseguita, viene poi attribuito automaticamente un credito

Sempre in questa sede il cdc delibera quante ore di PCTO riconoscere al returnee, tenendo in considerazione le note di chiarimento fornite dal MIur che attestano l'alto valore delle competenze acquisite all'estero rispetto a quelle attese durante il percorso di alternanza in Italia.